

Il mondo del progetto, in continua evoluzione, favorisce sempre più l'incontro, e le collaborazioni, fra talenti provenienti da territori anche molto distanti tra loro. Dall'arte alla moda, dall'architettura alla musica, dal design all'ospitalità le intersezioni tra discipline, complementari o dissonanti, sono l'ultima frontiera della creatività

di Marta Lavinia Carboni, Germano D'Acquisto, Eleonora Grigoletto





ETH DI ZURIGO E ORIGEN CULTURAL FOUNDATION_ Tor Alva, Mulegns, Svizzera

La più alta torre stampata in 3D del mondo è tra le Alpi svizzere. In un minuscolo villaggio (Mulegns, nel Cantone dei Grigioni), tecnologia computazionale e fabbricazione digitale sfornano un'architettura da primato che segna una tappa pionieristica nella pratica costruttiva a livello globale. Come è nata? Dalle menti dei ricercatori dell'ETH di Zurigo, il più prestigioso istituto universitario politecnico svizzero, su incarico della Origen Cultural Foundation, che da anni si dedica alla rigenerazione e alla riattivazione di questi territori. L'obiettivo è quello di creare un luogo unico che combini architettura, cultura e scienza, rivitalizzando il villaggio di Mulegns con un nuovo spazio per spettacoli teatrali e performance. In un paese di soli 16 abitanti svetta ora una torre di 30 metri realizzata con elementi in calcestruzzo stampati in 3D. Il progetto dimostra come le tecnologie di fabbricazione digitale possano essere applicate nell'edilizia di oggi. La ricerca si concentra sulla stampa tridimensionale del calcestruzzo (per la struttura portante), sull'ecologia dei materiali (acciaio inossidabile a ridotta impronta di carbonio), sulla progettazione digitale (per la massima precisione esecutiva) e sul sistema di costruzione modulare (per velocizzare e semplificare la realizzazione). . L'architettura dovrebbe sorprendere, emozionare e irritare", spiegano i ricercatori dell'ETH, Benjamin Dillenburger e Michael Hansmeyer. "Essendo un'impresa sia intellettuale che fenomenologica, dovrebbe rivolgersi non solo alla mente, ma a tutti i sensi, in modo viscerale. Deve essere giudicata in base alle esperienze che genera", confermano i progettisti. Oltre alla fondazione culturale e al celebre politecnico svizzero, il progetto coinvolge un ampio team di architetti, ingegneri, specialisti della robotica, con la collaborazione di numerose aziende partner, tra cui ABB, Sika, BASF e Knauf. eth.chz; origen.ch E.G.